**ConsigliaMi**

**Milano città anche dei bambini e delle bambine, delle ragazze e dei ragazzi.**

**Progetto del Comune di Milano finanziato ex legge 285/97**

**CdM6RR - Municipio 6**

**Insediamento 1° seduta del CdM6RR**

**Mercoledì 30 gennaio 2019**

* Presidente fa l’appello
* I ragazzi si presentano attraverso le foto
* Lavoro in gruppi

Compito dell’incontro: individuare un tema su cui lavorare nei successivi incontri.

I ragazzi sono stati invitati a scattare 2 fotografie di due luoghi diversi del quartiere, uno che a loro piace e uno che ritengono debba essere migliorato. Dopo essersi presentati, ciascuno ha raccontato e motivato la scelta della fotografia scattata.

Le fotografie in bianco e nero vogliono denunciare situazioni critiche, le tematiche principali riguardano: degrado urbano, viabilità e sicurezza stradale, degrado ambientale, mancata manutenzione di spazi pubblici, sporcizia dovuta a incuria, degrado negli spazi interni alle scuole, luoghi abbandonati, degrado sociale. Qui di seguito alcuni frammenti degli interventi.

Consigliere Istituto Nazario Sauro-Vespri Siciliani in riferimento ad una fontana vicino a Piazza Tirana: “non mi piace, hanno rovinato la fontana perché volevano gli stessi diritti e per protesta ora non è più utilizzabile”

Consigliere Istituto Capponi-Pestalozzi in riferimento ad un ponte nei pressi di Parco Barona: “è sporco, c’è sporcizia, non è bello”

Vi sono dei diritti che non sempre sono rispettati per tutti, da esempio la possibilità di muoversi per il quartiere in sicurezza e autonomia.

Consigliere Istituto Ilaria Alpi-Tre Castelli in riferimento ad un luogo vicino alla sponda est del naviglio “è pericoloso e poi non c’è nulla!”

Le fotografie a colori mostrano luoghi positivi che ritraggono messaggi di inclusione sociale dipinti sui muri, luoghi di raduno, biblioteche, edifici ristrutturati.

Consigliere Istituto Ilaria Alpi-Tre Castelli in riferimento al Parco di via Tobagi: “è ben tenuto, pieno di cose, strutture, giochi”

Consigliere Istituto Nazario Sauro-Vespri Siciliani: “questa casa davanti a scuola è stata ristrutturata, colorata, ci sono scritti bei messaggi, è bello vederla ogni mattina prima di entrare a scuola”

Si riflette su come anche all’interno delle proprie scuole vi siano spazi trascurati e su quanto l’istruzione al “bello”, all’uguale, al rispetto potrebbe portare allo sviluppo di un pensiero di tolleranza verso la diversità e ridurre atti di vandalismo.

Dopo lo scambio e la discussione in plenaria si passa a lavorare in gruppi cercando di cogliere i temi principali emersi sia dal “negativo” sia dal “positivo”. I ragazzi selezionano le foto più rappresentative incollandole su un grande foglio e individuano così delle parole chiave.

Dal “negativo” emerge:

* Vandalismo
* Degrado
* Diritti

Dal “positivo” emerge:

* Creatività
* Cultura
* Inclusione sociale

C’è un filo rosso che lega i due cartelloni: la creatività può aiutare a trasformare gli atti vandalici, la cultura a combattere il degrado, l’inclusione sociale a valorizzare i diritti.

Compito per la prossima seduta del consiglio: pensare a titoli di film che rientrino in queste sei parole.